

Scusi, permette qualche domanda?

Carmelo Argante: «Una città che amo»

Carmelo Argante, siracusano. Ha una noia come pittore, anche se la sua umiltà non gli consente di farsene sfacciatamente vanto.

— Come siracusano, qual è oggi il suo stato d'animo: gioia, rabbia, speranza, rassegnazione?

— Rassegnazione.

— Come vorrebbe che fosse la «sua» Siracusa?

— Più amica. Più comunicativa, più alla mano. Più generosa, più altruista. È una città che amo, è la mia città. La trovo bella, certo. Ma potrebbe essere migliore se i siracusani volessero e potessero. Vorrei tanto che fosse una città giardino, con tanto verde per filtrare l'inquinamento atmosferico. Ma il verde scarseggia. Purtroppo. Ed è un peccato...

— Quali dovrebbero essere i mezzi necessari per realizzare la «sua» Siracusa?

— «Quelli amministrativi, legali, previsti e voluti dalla legge. Gli amministratori, con l'aiuto dei siracusani, dovrebbero prendere l'iniziativa. Non c'è altro mezzo». Quel che ci vuole è una volontà pratica e spirituale.

— Quali sono i guasti più eclatanti commessi a Siracusa contro Siracusa?

— L'edilizia, principalmente. Una edilizia disordinata e velleitaria, specialmente nella zona alta della città. E poi la sporcizia, che deriva dai cittadini soltanto: sacchetti di spazzatura in mezzo alla strada, quale chiaro indice di autolesionismo.

— Se ci sono colpevoli per i disastri patiti da Siracusa, saprebbe farne i nomi?

— Nomi? Tanti. I nomi di tutti noi. Guardiamoci in faccia, e scopriamoci i colpevoli. Colpevole la demagogia dei politici, le tante parole dietro le quali si sono nascoste le impellenti verità. Queste sono cose che sanno tutti, ormai. Nessuno può onestamente dire di non saperlo, di non essersene accorto, di non avere capito.

— Se ci sono delle cose ancora da fare per salvare Siracusa, chi può farlo?

— Occorre scegliere uomini più adatti. La città non ha persone adatte come era in passato. Il pesce puzza dalla testa. Se il



ciudadino sbaglia, è la classe dirigente che deve imporre il bene. Se non va la classe dirigente, è lo sfacelo.

— Perché i siracusani dimostrano di apprezzare più i forestieri dei concittadini?

— «Qui cadiamo nel maggiore, o uno dei più appariscenti, dei difetti del siracusano: l'invidia. Tutti vorremmo essere superiori ad un altro. Se c'è un siracusano che eccelle, lo boicottiamo finché è costretto a scappare per diventare qualcuno. Se resta qui, deve soffrire. Prendiamo il caso di Lo Bello, che è diventato qualcuno fuori di Siracusa e che i siracusani hanno accettato ma che non tutti sostengono come invece dovrebbero. Mi ricordo di lui quando Invernizzi sbatte, durante una partita dell'Inter a Milano, contro il suo pugno di arbitro: la notorietà di Lo Bello esplose, tutti lo volevano conoscere personalmente. Una persona onesta e precisa, come è sempre stato. C'erano tante persone che, sul treno, mi chie-

devano di fargli conoscere Lo Bello perché io ero suo amico. Ora Lo Bello è diventato quello che è diventato. E se lo merita. Ma noi siracusani ci meritiamo di avere un Lo Bello?».

— Vogliamo parlare della pittura a Siracusa: come si fa pittura, come si diventa pittori, che tipo di reazioni ha la città nei confronti della pittura?

— «Un tema scottante e antipatico, questo. Perché, parlando dei pittori, non vorrei dare giudizi personali. Molti si riuniscono in gruppetti. Altri, come me, stanno per conto proprio e vengono criticati dagli altri...».

— Parliamo allora della sua pittura?

— «La mia pittura è stata accolta prima fuori Siracusa. Ed ora qui, da qualche anno. Ci sono molti pittori che ammirano come artisti e come uomini. Non faccio nomi, per evitare i malumori degli esclusi. Non so, volendo paragonare la mia pittura, di cui lei mi chiede di parlare, con quella degli altri, se sono gli altri a valere più di me o meno di me. Io dico che è la gente che deve giudicare. Prima andavo a visitare le mostre dei miei colleghi, ma loro non sono venuti mai alle mie. Perché? Una forma di ostilità? Non lo so. Io accetto sempre le critiche, anche quando la mia pittura non era pittura. Ho accettato e mi sono impegnato a migliorare, ora la mia pittura è molto apprezzata. Soprattutto fuori. A Cosenza ci sono una trentina di miei quadri, comprati in blocco e lasciati esposti in permanenza.».

— Dove si ripropone di arrivare coi suoi quadri?

— «Sono davanti ad una lunga scalinata, su cui mi sto arrampicando per sperare di arrivare il più alto possibile. Non al culmine, ma quanto più in alto posso. L'apice della scalinata è irraggiungibile, perché la scalinata non c'è. Io dipingo per seddysfar, i miei bisogni interiori, lo faccio per un impulso spirituale. Che poi alla gente la mia pittura piaccia, mi fa piacere, se non piace, pazienza. L'importante è che io possa scaricare la mia energia magnetica nella creatività.».

— Quali sono i suoi hobbies?

— «Per ora sono troppo impegnato con la pittura. A livello morale, mi occupo di parapsicologia ma non come hobby. Lo facevo prima, per ora ho chiuso. Sono in un periodo di stasi, di meditazione, dopo tutto quello che mi è successo e di cui non voglio parlare. Non mi sento neanche di toccare il tasto della parapsicologia. La prego di non insistere. Ho i miei motivi, e sono validissimi.».

Carmelo Argante si trincerava così dietro una riservatezza insuperabile mentre proprio il tasto della parapsicologia avremmo voluto battere. Ma non riusciamo a smontarlo. Forse sarà per un'altra volta. Chissà?

Aldo Formosa

Dalla D.C. iniziativa su P. Adda

Alcuni consiglieri democristiani del quartiere Neapolis nel corso di una riunione tenutasi nei locali della sezione «Vanonis», hanno analizzato il problema di quanto accade nella zona di Piazza Adda.

Il problema non è inquadrabile nell'ambito «di fenomeni delinquenziali generalizzati bensì si ricollega ad una problematica sociale che investe le nuove generazioni a causa di insufficienze e deficienze le cui responsabilità investono tutta la comunità e nell'ambito delle quali si possono verificare episodi degenerativi attribuibili ad individui patologicamente ben classificabili.

Per quanto riguarda le iniziative concrete i consiglieri Dc si sono impegnati ad organizzare nel mese di dicembre un convegno cittadino sull'argomento, si sono impegnati altresì a segnalare all'amministrazione comunale gli interventi opportuni ed investire lo stesso consiglio di quartiere richiedendone la convocazione a breve scadenza.

I consiglieri Bruno, Cugno, Genovese, Moncuza e Reale prendono atto «del verificarsi di episodi associati che oltrepassano i limiti del gioco goliardico e giovanile ed in tal senso si rivolgono ai giovani siracusani in un auspicio per un tipo di vita autodisciplinata che consenta un quieto vivere comune.».

Anche a Siracusa il Comitato promotore per la legge contro la violenza sulle donne

Anche a Siracusa, come in altre città, si è costituito il Comitato promotore per la legge contro la violenza alle donne.

Il Comitato si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica e ottenere così una buona raccolta di firme in appoggio alla proposta di legge presentata dal movimento di liberazione della donna, organizzando in merito una serie di iniziative per dare la possibilità di una migliore conoscenza della legge dei suoi contenuti.

La raccolta di firme è già iniziata presso lo studio del notaio Pantano sito in piazza Archimede 21 (sopra l'edicola).

Arrestato ricercato siracusano

Dopo un movimentato episodio nei pressi di viale Ermocrate una pattuglia della squadra mobile ha arrestato Vincenzo Di Luciano, 20 anni, abitante nella nostra città in Via Diodoro Siculo, 15. Il giovane era ricercato da tempo dalla polizia perché a suo carico la procura della repubblica di Siracusa ha spiccato un ordine di cattura per concorso con altri in furto aggravato e continuato, associazione per delinquere, porto e detenzione di armi da fuoco e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Di Luciano è ritenuto responsabile (assieme ad altri da tempo arrestati) del furto portato a termine qualche mese addietro nell'abitazione della baronessa Beneventano.

Chiusa al traffico P. della Vittoria

A causa di una serie di lavori per la costruzione di un collettore di fogna in Piazza della Vittoria, il Comune di Siracusa ha ordinato una temporanea modifica dei sensi di circolazione autoveicolare nella zona della città circostante la Piazza. Ecco le nuove disposizioni: i veicoli provenienti da via Sofocle e quelli circolanti in via Giuseppe Di Natale, potranno rispettivamente immettersi in via Dinologo o Corso Timoleonte, via Francesco Maucci oppure in Piazza della Vittoria — porta sud del Santuario;

i veicoli circolanti in via Eumelio — strada a senso unico — giunti all'altezza di via Ierone II potranno svoltare a sinistra o proseguire per la stessa via Eumelio;

Echi scegliere bene di cronaca

Traslochi Magazzini Custodia Mobili

Via A. Von Platen 31 Tel. 60861-6908° Siracusa



RIVEL ELETTRIFORMITURE INGROSSO

VIALE TICIA 177 TEL. 41022 SIRACUSA

Termoconvettori Elettrici Norvegesi

Thermotronic giamox

unici con termostato elettronico

MASSIMO RENDIMENTO CON IL MINOR CONSUMO DI ENERGIA

Se non vuoi il caos nel tuo ufficio affidati alla

OVSAR SIRACUSANA di Sebastiano Terracciano

C.so Gelone 101 Tel. 64490 SIRACUSA

camminare eleganti



Via Pitta 31/33 (traversa Via Tina/Via Filisto) Tel. 41311 SIRACUSA

Vi propone

Mario Valentino Colitti RAPHAELLE MORESCI CAMPANILE Cesare Ticcini POLLINI PANCALDI rossi e rossi YVES SAINT LAURENT

ELETRONICA-SR

COMPONENTI ELETTRONICI PER RADIO-TV Via I. Mercurio 2-4 - Tel. 091/2788 - 2918 SIRACUSA

AMPLIFICATORI B V⁴ BON ELECTRONIC ANTENNE - VALVOLE INTEGRATI - TRANSISTOR

TRASPORTI - TRASLOCHI
BENEDETTO
Traslochi per qualsiasi destinazione
Preventivi a richiesta - senza impegno
Custodia Mobili - Unica Sede
Via Bulgaria, 11 - Tel. 57100 SIRACUSA

TRATTORIA-PIZZERIA
MONTEDORO
DI PIPPO RUBINO

SPECIALITÀ
• Antipasti assortiti
• Maccheroni alla Pippa
• Pesce alla griglia

PIZZA ALLA MONTEDORO
VIA SEN. MOSCUZZA TRAVERSA CORSO UMBERTO

STREPITOSA VENDITA
DI MOBILI
A PREZZI MAI PRATICATI
NEI GIORNI DI MARTEDÌ-GIOVEDÌ
E SABATO DI OGNI SETTIMANA
DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 19.30
SIRACUSA - VIALE SCALA GRECA 349/C